

Dal fitness al thriller, il salto di qualità di Max, campione di body building Ferite Siamesi, il primo libro di Ratta

di ARDUINO CAROSI

SAN BENEDETTO - Massimiliano Ratta, il sambenedettese campione di body building recentemente balzato agli onori della cronaca per essere entrato a far parte dello staff di una compagnia americana (Stainer transocean) come fitness director sulle navi da crociera, è diventato anche scrittore di libri. Si può ben dire, insomma, che lo scultoreo Max scalda i muscoli anche nel campo della narrativa. Dalla sua penna, infatti, è nato un interessante romanzo, un thriller per la precisione, che si intitola "Ferite Siamesi", è pubblicato dalla Editrice Sacco ed è ambientato in Thailandia. È la storia di Morgan De

Lizzi, imprenditore romano in crisi esistenziale, che parte per una vacanza in Thailandia con il suo amico e socio in affari Igor Conti. Giunti a Bangkok, in un mercato di Pat Pong acquistano una moneta dall'aspetto singolare, raffigurante un occhio da un lato e 6 frecce di fuoco dall'altro. È l'inizio di una serie di eventi che sconvolgerà le loro esistenze e ricondurrà a una setta legata ad un demone dell'antica civiltà Khmer. Sullo sfondo ammalante e frenetico di una Ban-



Una recente immagine di Massimiliano Ratta

gkok che non dorme mai, inizia un viaggio nel variegato background thailandese, in un mondo fatto di segreti, di simboli, di parole non dette e di verità difficili da comprendere. Il vero protagonista della storia, però, è un detective della Royal Thai Police di Bangkok, Chad Chamolee Naroi ex monaco buddhista, un personaggio particolare che alterna il normale percorso investigativo alla meditazione buddhista. Un soggetto, insomma, che esce fuori dal solito ste-

reotipo del poliziotto coraggioso e temerario, anzi: Chad è un personaggio con le sue fragilità, insicurezze e paure e proprio per questo verosimile e aderente alla realtà. Stavolta, insomma, l'avventura di Max non ha nulla a che vedere con il fitness ed il lavoro sulle navi da crociera.

Come mai questa decisione?

"Fin da quando ero bambino ho sempre avuto passione per la scrittura, e via via, un paio di anni fa ho maturato l'idea di mandare

un mio romanzo a qualche editore".

E' andata bene, dunque.

"Non me l'aspettavo ma il mio sogno si è realizzato. Ho trovato un importante editore che pubblicherà il mio thriller "Ferite Siamesi". È un editore importante e serio, che a differenza di altri, che solitamente chiedono contributi agli autori esordienti, non solo non mi ha chiesto nulla ma, anzi, ha deciso di investire di suo, ed è rimasto entusiasta dalla storia e dallo stile,

LA CURIOSITA'

Per la mostra su Toscanini. Gli abiti del maestro sono stati restaurati dallo stilista sambenedettese Camaiani sbarca nella biblioteca del Senato

SAN BENEDETTO - Ci sarà anche un po' di San Benedetto, lunedì prossimo, presso la biblioteca del Senato della Repubblica, in piazza della Minerva, a Roma, in occasione di "Arturo Toscanini al Senato", terza tappa della mostra "Viva Toscanini, Maestro del Tempo" organizzata dal "Comitato Internazionale Viva Toscanini". Curata dall'architetto Angelo Bucarelli, infatti, l'esposizione si incentra sugli abiti appartenenti al grande Maestro e alle donne della sua famiglia, preziosi testimoni di un'epoca il cui restauro è stato affidato allo stilista sambenedettese Vittorio Camaiani il quale, per l'occasione, rappresenta il trait d'union tra l'importante evento ed il nostro territorio. Da non dimenticare, inoltre, che, durante la delicatissima fase del restauro, il Maestro Camaiani si è avvalso dell'ope-

ra e di valenti sarte e ricamatrici marchigiane e, pertanto, figurano anche l'artigianato e la maestria dei nostri conterranei tra i principali protagonisti della manifestazione romana. L'appuntamento di lunedì prossimo prenderà il via alle ore 17,00 alla presenza del Presidente del Senato Franco Marini, di Donna Emanuela di Castellbarco, la nipote di Arturo Toscanini che, in occasione delle celebrazioni dedicate al nonno, si è completamente affidata allo stile, quindi alle creazioni, di Vittorio Camaiani, e, ancora, del musicista e musicologo Roman Vlad. L'appuntamento prevede, di seguito, il seminario "Toscanini e la storia d'Italia tra le due guerre", introdotto da Franco Marini, e lo spettacolo "Io, Arturo Toscanini" con Arnoldo Foà per la regia di Giulio Farnese.

L'autore lavora ormai da anni sulle navi da crociera: "Scrivere è sempre stato il mio sogno fin da quando ero un bimbo e ora si è realizzato veramente"

ed ha in mente un progetto editoriale importante per la distribuzione e promozione del libro".

Quando verrà pubblicato il libro?

"Presto, il contratto l'ho appena firmato e quindi non so dire ancora con precisione la data d'uscita del romanzo in libreria e la data di presentazione".

La presentazione sarà fatta anche a San Benedetto?

"Certamente. Dovrei farne due, una all'auditorium di San Benedetto e l'altra nella sala consiliare di Grottole. Una cosa, in ogni caso, ci tengo a dire: Sono davvero contento perché ho realizzato un sogno".

A 37 anni Max Ratta, che è sposato con Lara e papà della piccola Martina di 10 anni, è molto conosciuto a San Benedetto, città a cui, in ogni caso, resta molto legato.